

ANNO 1993

ORGANISMO PRELEVATORE															
ISTITUTI	N.A.S.	Ispettorato centrale Repress. Frodi	Guardia di Finanza	Presidi Multiz. di Prevenz.	Polizia Urbana	Polizia di Stato	Stazione dei Carabinieri	Uffici territoriali Ministero Sanità	Servizi Igiene Pubblica	Servizi Veterinari	Compart. Doganal di Confine	Uffici centrali Ministero Sanità	Istituti Zooprof. Speriment.	Corpo Forestale dello Stato	Totale
Piemonte e Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	490	0	0	0	0	490
Lombardia e Emilia															
Venezie	245	0	0	0	0	0	0	125	88	5.222	0	0	0	0	5.680
Sardegna	99	0	0	36	0	0	0	364	97	2.126	0	0	63	0	2.785
Lazio e Toscana	194	0	0	0	0	0	0	1.829	0	13.903	0	0	0	0	15.926
Umbria e Marche															
Abruzzo e Molise															
Puglia e Basilicata															
Mezzogiorno	180	0	0	63	0	0	0	936	43	10.168	0	0	0	0	11.390
Sicilia															
Totale nazionale	718	0	0	99	0	0	0	3.254	228	31.909	0	0	63	0	36.271

Tab. III.7.5

MINISTERO DELLA SANITA' - Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria
Sistema Informativo Sanitario

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 1994

ISTITUTI	ORGANISMO PRELEVATORE														Totale
	N.A.S.	Ispettorato centrale Repress. Frodi	Guardia di Finanza	Presidi Multiz. di Prevenz.	Polizia Urbana	Polizia di Stato	Stazione dei Carabinieri	Uffici territoriali Ministero Sanità	Servizi Igiene Pubblica	Servizi Veterinari	Compart. Doganali di Confine	Uffici centrali Ministero Sanità	Istituti Zooprof. Speriment.	Corpo Forestale dello Stato	
Piemonte e Liguria															
Lombardia e Emilia															
Venezie	1	0	0	0	0	0	0	25	181	9.786	0	0	26	0	10.019
Sardegna															
Lazio e Toscana	200	0	1	0	0	0	0	2.136	0	12.094	0	0	0	0	14.431
Umbria e Marche															
Abruzzo e Molise															
Puglia e Basilicata	96	0	0	2	3	0	0	569	97	15.599	0	0	192	0	16.558
Mezzogiorno	152	0	0	53	0	0	0	242	28	8.382	0	0	0	0	8.857
Sicilia	239	0	0	0	0	0	0	942	0	4.938	0	0	1.173	0	7.292
Totale nazionale	688	0	1	55	3	0	0	3.914	306	50.799	0	0	1.391	0	57.157

Tab. III.7.6

MINISTERO DELLA SANITA' - Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria
Sistema Informativo Sanitario

**ATTIVITA' DI ANALISI DEI LABORATORI DEL S.S.N.
ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
Ripartizione dei campioni analizzati**

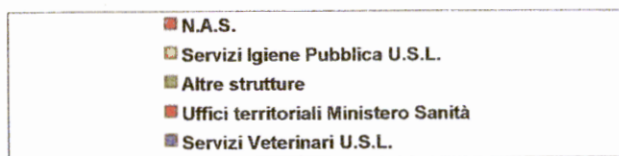
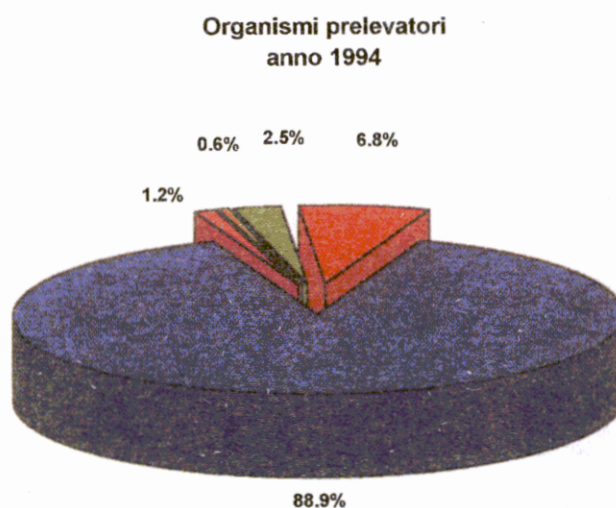
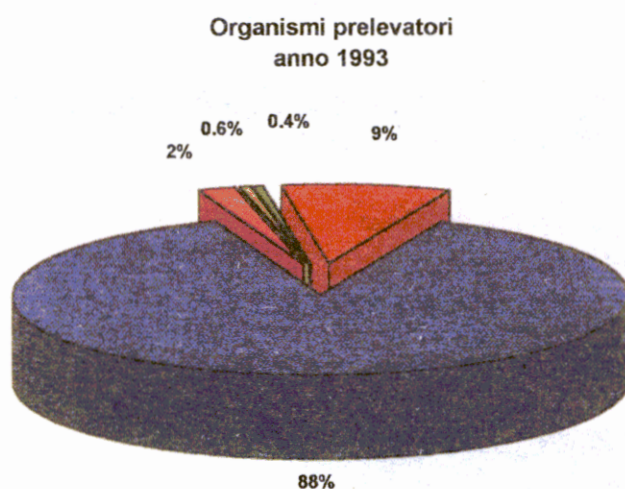


Fig. III.7.5

ATTIVITA' DI ANALISI DEI LABORATORI DEL S.S.N.
ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
Raffronto anni 1993-1994

Campioni analizzati per le principali classi di alimenti e bevande

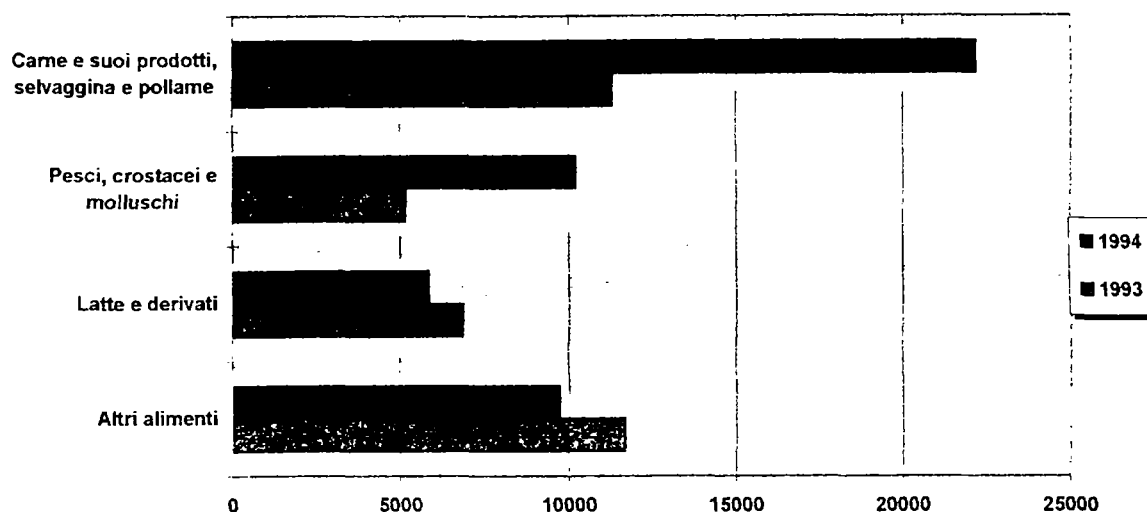


Fig. III.7.6

Incidenza dei campioni irregolari

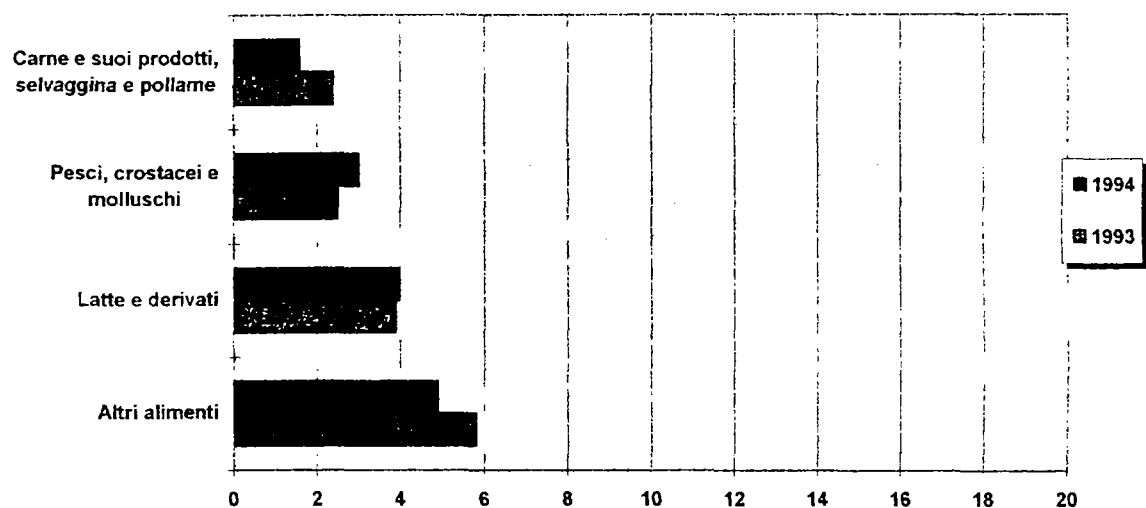


Fig. III.7.7

periferici ed ai conseguenti provvedimenti emessi, in termini di contestazioni amministrative, notizie di reato e sequestri.

L'attività ispettiva ed analitica effettuata, pur interessando tutti i prodotti merceologici di competenza dell'Ispettorato centrale, tra i quali i prodotti di uso agrario, non inclusi negli annessi prospetti, è stata incentrata in maniera preponderante nei settori maggiormente significativi, quali il vitivinicolo, il lattiero-caseario, l'oleario.

L'esame dei risultati complessivamente ottenuti (Tab. III.8.1, Tab. III.8.2, Tab. III.8.3, Tab. III.8.4, Tab. III.8.5, Tab. III.8.6, Tab. III.8.7 e Tab. III.8.8) non ha evidenziato situazioni di particolare allarme relativamente alla tipologia di frodi accertate, anche se le percentuali di irregolarità registrate in alcuni settori merceologici si situano a livelli piuttosto elevati, soprattutto se considerate con riferimento a specifici prodotti oggetto del controllo, quali il riso, alcuni formaggi di pregio, l'olio extravergine di oliva.

SETTORE VITIVINICOLO

L'importanza che riveste la produzione vinicola nel comparto agroalimentare nazionale e la numerosità degli operatori nel settore impongono una costante azione di vigilanza indirizzata a:

- garantire la qualità e la genuinità delle materie prime e dei prodotti finiti destinati al mercato interno ed estero;
- tutelare le produzioni di qualità;
- prevenire e reprimere le frodi a danno della Comunità.

Le principali irregolarità accertate a seguito di controlli ispettivi sono state nell'ordine:

- omessa o ritardata presentazione o errata compilazione delle dichiarazioni previste dalla vigente normativa;
- irregolare tenuta dei registri;
- errata compilazione dei documenti di accompagnamento.

Gli accertamenti analitici effettuati hanno riguardato vini (vini da tavola, v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., spumanti, vini speciali), mosti (mosti, mosti concentrati e concentrati rettificati, mosti muti), aceti, bevande a base di vino, sottoprodotti della vinificazione (fecce e vinacce), acqueviti ed altre bevande alcoliche.

Il maggior numero di controlli analitici è riferibile in entrambe le annualità ai vini (2.421 campioni su un totale di 4.829 nell'anno 1993 e 2.510 campioni su un totale di 4.540 nel 1994).

Informazioni sui singoli prodotti analizzati sono riportate nelle Tab. III.8.1, Tab. III.8.2, Tab. III.8.3 e Tab. III.8.4.

Le irregolarità più frequentemente accertate all'analisi nei vini sono imputabili a:

- titolo alcolometrico volumico effettivo o totale difforme dai limiti di legge previsti o dal dichiarato (accertati in 64 campioni costituiti da vini da tavola, vini VQPRD, nei vini VSQPRD, e in alcuni mosti);
- in qualche caso relativo a vini spumanti e frizzanti, pressione afrometrica inferiore al valore minimo legale;
- per le bevande alcoliche in alcuni liquori ed acqueviti: titolo alcolometrico volumico inferiore al dichiarato o al minimo legale e, limitatamente ai liquori, il contenuto in zuccheri totali inferiore al limite previsto.
- tenore in metalli pesanti (principalmente rame, a volte anche zinco e piombo) superiore ai limiti legali (in 33 campioni costituiti da vini da tavola e in qualche caso anche nei vini VQPRD);
- vini derivati da ibridi produttori diretti (30 campioni), irregolarità accertata attraverso la ricerca del diglucoside malvosidico, e in qualche caso anche mediante saggio organolettico;
- etichettatura non conforme alla normativa vigente (in vini spumanti e vini VQPRD);
- acidità volatile superiore ai limiti di legge (nei vini da tavola);
- in qualche caso relativo a vini spumanti e frizzanti, pressione afrometrica inferiore al valore minimo legale.

Per le bevande alcoliche, costituite da liquori ed acqueviti, le irregolarità accertate sono state: titolo alcolometrico volumico inferiore al dichiarato o al minimo legale e, limitatamente ai liquori, il contenuto in zuccheri totali inferiore al limite previsto.

Nel biennio considerato si è proceduto, nel corso della campagna vendemmiale, ai lavori, effettuati in collaborazione con gli Istituti convenzionati (vedi Tab. III.8.5 e Tab. III.8.6 relative al 1993 e al 1994) e con l'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, per la costituzione della banca dati annuale NMR (di risonanza magnetica nucleare), relativa ai

modelli analitici dei vini sicuramente genuini prodotti in Italia, di riferimento (contenuto sitospecifico in deuterio) per i controlli mirati all'accertamento di frodi per zuccheraggio.

SETTORE LATTIERO-CASEARIO

L'attività analitica in tale settore è stata incentrata principalmente al controllo di formaggi di pregio (formaggi freschi a pasta filata e formaggi prodotti con latte di bufala, pecora e capra) che, per la qualità del latte utilizzato, per la zona di origine e la particolare tecnica di produzione, caratterizzano la produzione lattiero-casearia nazionale, nonché al controllo del latte pastorizzato destinato sia al consumo diretto che alla trasformazione; quanto sopra al fine di salvaguardare la genuinità ed il mercato di tali prodotti.

I dati conseguiti hanno dunque confermato la frode di qualità commessa a scopo di lucro, sfruttando il minor valore commerciale delle materie prime effettivamente utilizzate nel ciclo produttivo, rispetto a quelle dichiarate.

Le analisi sui formaggi freschi a pasta filata (mozzarella, provola, scamorza) hanno accertato in circa 10% dei campioni analizzati (480) l'illecito impiego di latte in polvere ricostituito in sostituzione anche parziale di latte liquido fresco.

Nell'anno 1994, durante il periodo estivo nel quale aumenta la richiesta di tali prodotti, è stata promossa una specifica azione di controllo indirizzando il prelievo esclusivamente alla commercializzazione su tutto il territorio nazionale.

I risultati di detta azione unitamente a quelli ottenuti a seguito di analoghe iniziative di controllo della qualità di alcuni prodotti caseari (formaggi di pecora e di capra, mozzarelle di bufala) sono dettagliatamente riportati nella parte IV, relativa ai programmi di monitoraggio.

In alcuni casi sono state accertate irregolarità in alcuni formaggi tipici risultati all'analisi contenere sostanza grassa inferiore al limite legale.

Nel biennio considerato sono stati effettuati anche controlli analitici sul latte alimentare (UHT, latte pastorizzato) mirati alla verifica delle caratteristiche merceologiche; in alcuni casi, relativi all'anno 1993, hanno evidenziato irregolarità per contenuto in grasso inferiore al limite.

Nel 1994 sono state effettuate analisi su 163 campioni di latte intero pastorizzato per verificarne il contenuto in fufosina a seguito della precisione del limite massimo di 8 mg/100g di proteina, oltre il quale si individua l'impiego fraudolento di ingredienti diversi dal latte liquido fresco. Detti controlli hanno fatto rilevare irregolarità solo in rari casi.

SETTORE OLEARIO

Nel comparto oleario gli accertamenti analitici sono stati in larga prevalenza incentrati sugli oli di oliva (87% dei prodotti controllati nel settore nel 1993 e 84% nel 1994), come si evince dal prospetto riassuntivo dell'attività di laboratorio effettuata negli anni 1993 e 1994, riferita ai singoli prodotti analizzati.

L'attività ispettiva è stata indirizzata prevalentemente verso i controlli alla commercializzazione ed alla distribuzione, e, in particolare, verso quelle fasi da ritenersi interessate da fenomeni di frode.

Molti campioni, infatti, sono stati prelevati presso punti di vendita (hard discount) che praticano prezzi concorrenziali, nei quali il rapido smaltimento del prodotto rende facile eludere i controlli, e presso esercizi di ristorazione a prevalente andamento stagionale, concomitante con l'affluenza turistica.

La crescente presenza sul mercato di oli di provenienza extracomunitaria, venduti a prezzi concorrenziali, e la conseguente difficoltà di commercializzare il prodotto nazionale viene a determinare una situazione potenzialmente favorevole alla commissione di frodi.

A fronte di una riduzione nel numero totale dei controlli analitici effettuati nel settore oleario rispetto al 1992, la percentuale di illeciti accertati nel biennio 1993-1994 (16%) non si discosta dai valori riscontrati nelle precedenti annualità (15%).

La frode più comune è risultata la miscelazione o addirittura la sostituzione di oli di oliva (extravergini, vergini e di oliva e in qualche caso anche olio di sansa) con oli di semi, in particolare con quelli di minor costo, quali l'olio di soia e/o l'olio di colza. In alcuni casi sono stati rinvenute partite di oli dichiarati extravergini risultati all'analisi oli di semi colorati con clorofilla.

Con minore frequenza sono state riscontrate frodi per miscelazione di oli extravergini e vergini con oli raffinati e con oli di sansa e di oli di oliva con oli di sansa.

Si segnala anche il declassamento di oli di oliva di qualità (extravergini e vergini) per caratteristiche chimiche (acidità superiore al limite) e/o organolettiche (punteggio al panel test) non conformi alla categoria dichiarata.

Un numero limitato di campioni è risultato irregolare per ossidazione dovuta ad inidonea conservazione o per presenza di coloranti estranei.

Le analisi degli oli di semi hanno accertato irregolarità dovute all'impiego di semi diversi dal dichiarato.

Per ciò che concerne i controlli effettuati sui grassi (margarine) ed i sottoprodotti degli oli vegetali che, peraltro, sono stati limitati a pochi campioni, non sono state accertate irregolarità.

SETTORE CEREALI E DERIVATI

Per questo settore, l'attività di laboratorio è stata indirizzata quasi esclusivamente al controllo delle paste secche alimentari e delle materie prime utilizzate per la loro preparazione.

Le analisi, che hanno riguardato un numero di campioni pressochè uguale a quello della precedente annualità, sono state eseguite su 410 campioni di pasta di semola di grano duro, 20 dei quali sono risultati irregolari, e su 58 campioni di semola di grano duro, riscontrandone 2 irregolari.

La frode accertata, nella quasi totalità dei casi, consiste nella sostituzione, contenuta in un intervallo percentuale compreso tra il 5% ed il 10%, della semola di grano duro con sfarinati di grano tenero nella produzione di paste secche (dichiarate paste di semola di grano duro).

Tale tipo di illecito ha comunque subito, in questi ultimi anni, una progressiva riduzione, passando da un valore del 9,7% dei campioni analizzati, registrato nel 1991, all'attuale 4,8%.

Sono stati inoltre controllati, nell'ambito della convenzione con l'Ente Risi, oltre 200 campioni di riso in entrambe le annualità considerate; i casi di non conformità registrati sono riferibili a miscela con riso appartenente a varietà diverse dal dichiarato o a difetti morfologici (grane danneggiate, rotture).

MIELE

In questo settore il più comune tipo di frode accertata consiste nella carenza del corredo enzimatico riconducibile ad inidonea o troppo prolungata conservazione o trattamento termico del prodotto. Molto spesso l'immissione sul mercato di un prodotto scadente comporta infatti la necessità di sottoporlo a trattamenti, quali la pastorizzazione, che provocano tra l'altro la denaturazione della frazione proteica con ripercussioni anche sulla frazione enzimatica.

Gli accertamenti analitici svolti sui campioni di miele, sia dagli Uffici periferici di questo Ispettorato centrale, sia in collaborazione con l'Istituto di microbiologia agraria e forestale dell'Università di Reggio Calabria, con la quale è stata operante una convenzione di collaborazione tecnico-scientifica, hanno evidenziato irregolarità riguardanti l'indice diastatico, il contenuto in idrossimetilfurfurale (indici di cattiva conservazione) e il tenore

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
ATTIVITA' DI LABORATORIO
ANNO 1993

		CAMPIONI ANALIZZATI	CAMPIONI IRREGOLARI	PERCENTUALE IRREGOLARITA'
Vitivinicolo e bevande alcoliche	Vini	2.421	195	8,1%
	Mosti	897	52	5,8%
	Aceti	68	2	2,9%
	Bevande a base di vino	2		
	Altri prodotti vitivinicoli	1.265	58	4,6%
	Sottoprodotti	17	4	23,5%
	Liquori ed acqueviti	154	41	26,6%
	Prodotti per uso enologico	5		
	Totale	4.829	352	7,3%
Sostanze zuccherine		11	2	18,2%
Lattiero-caseario	Latte	110	6	5,5%
	Formaggi di latte vaccino	177	5	2,8%
	Formaggi latte di pecora e misti	227	36	15,9%
	Formaggi latte di bufala e misti	389	113	29,0%
	Altri formaggi	23	2	8,7%
	Burro	49	2	4,1%
	Latte in polvere	47	6	12,8%
	Formaggi e latte di capra e misti	24	2	8,3%
	Altri prodotti lattiero caseari	20		
	Totale	1.066	172	16,1%
Oli e grassi	Oli di oliva vergini commestibili	679	107	15,8%
	Oli di oliva	390	46	11,8%
	Oli di sansa di oliva	66	12	18,2%
	Oli di oliva vergini lampanti	39	6	15,4%
	Oli di semi	158	26	16,5%
	Sostanze grasse	9	4	44,4%
	Sottoprodotti oli vegetali	3		
	Totale	1.344	201	15,0%
Cereali e derivati	Sfarinati	57	2	3,5%
	Paste	547	39	7,1%
	Riso	207	49	23,7%
	Altri cereali e derivati	14	2	14,3%
	Totale	825	92	11,2%
Conserven vegetali	Conserven di pomodoro	93	7	7,5%
	Conserven di olive da tavola	25	7	28,0%
	Altre conserven vegetali	466	37	7,9%
	Totale	584	51	8,7%
Miele		130	23	17,7%
Additivi e coadiuvanti		3		
Birra		6		
Presidi sanitari		25	2	8,0%
Altri prodotti		86	2	2,3%
TOTALE		8.909	897	10,1%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
ATTIVITA' DI LABORATORIO
ANNO 1994

		CAMPIONI ANALIZZATI	CAMPIONI IRREGOLARI	PERCENTUALE IRREGOLARITA'
Vitivinicolo e bevande alcoliche	Vini	2.510	232	9,2%
	Mosti	678	49	7,2%
	Aceti	60	7	11,7%
	Bevande a base di vino	2	1	50,0%
	Altri prodotti vitivinicoli	1.261	53	4,2%
	Sottoprodotti	22	4	18,2%
	Liquori ed acqueviti	131	39	29,8%
	Prodotti per uso enologico	7		
	Totale	4.671	385	8,2%
Sostanze zuccherine		3	1	33,3%
Lattiero-caseario	Latte	163	14	8,6%
	Formaggi di latte vaccino	478	50	10,5%
	Formaggi latte di pecora e misti	116	16	13,8%
	Formaggi latte di bufala e misti	92	11	12,0%
	Altri formaggi	58	4	6,9%
	Burro	80	4	5,0%
	Latte in polvere	78	4	5,1%
	Formaggi e latte di capra e misti	7		
	Altri prodotti lattiero caseari	56	16	28,6%
	Totale	1.128	119	10,5%
Oli e grassi	Oli di oliva vergini commestibili	615	121	19,7%
	Oli di oliva	262	42	16,0%
	Oli di sansa di oliva	36	1	2,8%
	Oli di oliva vergini lampanti	7		
	Oli di semi	166	13	7,8%
	Sostanze grasse	6		
	Sottoprodotti oli vegetali	2		
	Totale	1.094	177	16,2%
Cereali e derivati	Sfarinati	58	2	3,4%
	Paste	410	20	4,9%
	Riso	241	51	21,2%
	Altri cereali e derivati	17	4	23,5%
	Totale	726	77	10,6%
Conserven vegetali	Conserven di pomodoro	174	22	12,6%
	Conserven di olive da tavola	11		
	Altre conserven vegetali	290	3	1,0%
	Totale	475	25	5,3%
Miele		141	20	14,2%
Additivi e coadiuvanti				
Birra		8		
Presidi sanitari		19	3	15,8%
Altri prodotti		74	2	2,7%
TOTALE		8.339	809	9,7%

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
ANALISI EFFETTUATE DAI LABORATORI DEGLI UFFICI PERIFERICI SU ALIMENTI E BEVANDE
ANNO 1993

SETTORE MERCEOLOGICO	N. CAMPIONI ANALIZZATI	N. CAMPIONI IRREGOLARI	PERCENTUALE IRREGOLARITA'	IRREGOLARITA' PIU' FREQUENTI
VITIVINICOLO	4.829	352	7,3	titolo alcolometrico volumico effettivo o totale difforme dal dichiarato o dai limiti di legge presenza di zuccheri estranei acidità volatile superiore ai limiti di legge impiego di denaturante in quantità diversa da quella prevista dalla legge
OLI E GRASSI	1.344	201	15,0	oli extravergini e di oliva miscelati con oli di oliva raffinati, di sansa o di semi impiego di semi diversi dal dichiarato oli di sansa miscelati con oli di semi
LATTIERO-CASEARIO	1.042	170	16,3	presenza di latte vaccino in formaggi dichiarati di specie diverse impiego nei formaggi misti di latte vaccino in percentuali diverse dal dichiarato latte fresco intero e UHT con contenuto in grasso non corrispondente ai limiti di legge
SFARINATI E PASTE	618	43	7,0	presenza di grano tenero nelle paste secche
CEREALI E DERIVATI	207	49	23,7	varietà diversa dal dichiarato presenza di grani danneggiati, gessati o rotti
RISO				
CONSERVE VEGETALI	584	51	8,7	olio di copertura a composizione anomala (conservare sott'olio) peso sgocciolato inferiore ai limiti di legge (conservare di pomodoro) contenuto in bucce superiore ai limiti di legge (conservare di pomodoro)
MIELE	130	23	17,7	alterazione dovuta ad inidonea conservazione
ALTRI	132	6	4,5	
TOTALE	8.886	895	10,1	

Tab. III.8.3

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
ANALISI EFFETTUATE DAI LABORATORI DEGLI UFFICI PERIFERICI SU ALIMENTI E BEVANDE

ANNO 1994

SETTORE MERCEOLOGICO	N. CAMPIONI ANALIZZATI	N. CAMPIONI IRREGOLARI	PERCENTUALE IRREGOLARITA'	IRREGOLARITA' PIU' FREQUENTI
VITIVINICOLO	4.674	386	8,3	titolo alcolometrico volumico effettivo o totale difforme dal dichiarato o dai limiti di legge tenore in metalli pesanti superiore ai limiti di legge vini ottenuti da ibridi e non da viti vinifera acidità volatile superiore ai limiti di legge impiego di denaturante in quantità diversa da quella prevista dalla legge
OLI E GRASSI	1.094	177	16,2	miscelazione con oli di oliva raffinati, di semi o di sansa caratteristiche chimiche e/o organolettiche non corrispondenti alla categoria dichiarata impiego di semi diversi dal dichiarato
LATTIERO-CASEARIO	1.128	119	10,5	impiego di latte in polvere ricostituito nella produzione di formaggi freschi a pasta filata e nel latte pastorizzato perossidasi-positivo presenza di latte vaccino in formaggi dichiarati di latte di specie diverse impiego nei formaggi misti di latte vaccino in percentuali diverse dal dichiarato
CEREALI E DERIVATI	485	26	5,4	presenza di grano tenero nelle paste secche
				varietà diversa dal dichiarato presenza di grani danneggiati, gessati o rotti
CONSERVE VEGETALI	475	25	5,3	peso sgocciolato inferiore al dichiarato (conserva di pomodoro) contenuto in bucce o sale superiore ai limiti legali (conserva di pomodoro)
MIELE	141	20	14,2	alterazioni dovute ad inidonea conservazione miei di origine botanica diversa da quella dichiarata
ALTRI	102	5	4,9	
TOTALE	8.340	809	9,7	

Tab. III.8.4

MINISTERO DELLA SANITA' - Divisione degli Alimenti e Nutrizione e della Sanita' Pubblica Veterinaria
 Sistema Informativo Sanitario

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
CAMPIONI ANALIZZATI DAGLI ISTITUTI CONVENZIONATI
ANNO 1993

ISTITUTI CONVENZIONATI	SETTORE MERCEOLOGICO		CAMPIONI ANALIZZ.	CAMPIONI IRREGOL.	% IRREGOL.
IST.AGRARIO S.MICHELE ALL'ADIGE	VITIVINICOLO	vini, MC, MCR	84	29	34,5
		distillati	150	1	0,7
		succhi di arance	178		
IST. DELLA VITE E DEL VINO DI PALERMO	VITIVINICOLO		14		
IST.MERCEOLOGIA UNIVERSITA' DI ROMA	VITIVINICOLO		154		
ISTITUTO CHIMICA AGRARIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA	VITIVINICOLO		255		
STAZ. SPERIM. OLI E GRASSI DI MILANO	OLEARIO		81	14	17,3
DIP. SCIENZE E TECNOL. ALIMENTARI	LATTIERO-CASEARIO		388	72	18,6
MICROBIOLOGICHE UNIVERSITA' DI MILANO	PASTE ALIMENTARI		71	8	11,3
ENTE NAZIONALE RISI DI MILANO	RISO		226	40	17,7
SEZIONE DI INDUSTRIE AGRARIE UNIVER. DI REGGIO CALABRIA	MIELE		91	18	19,8
IST. SPERIMENTALE ELAIOTECNICA PESCARA	OLIVE DA TAVOLA		61	28	45,9
TOTALE			1.753	210	12,0

CAMPIONI ANALIZZATI PER LA BANCA DATI N.M.R.
CAMPAGNA VITIVINICOLA 1992-1993

ISTITUTI CONVENZIONATI	N. CAMPIONI
IST.AGRARIO S.MICHELE ALL'ADIGE	533
IST. DELLA VITE E DEL VINO DI PALERMO	315
IST.MERCEOLOGIA UNIVERSITA' DI ROMA	540
IST.CHIM.AGRARIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA	99
TOTALE	1.487

**ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
CAMPIONI ANALIZZATI DAGLI ISTITUTI CONVENZIONATI
ANNO 1994**

ISTITUTI CONVENZIONATI	SETTORE MERCEOLOGICO	CAMPIONI ANALIZZ.	CAMPIONI IRREGOL.	% IRREGOL.
IST.AGRARIO S.MICHELE ALL'ADIGE	VITIVINICOLO vini	222	12	5,4
	i(NMR) succhi di arance	178		
IST.AGRARIO S.MICHELE ALL'ADIGE	VITIVINICOLO	302	35	11,6
	i(MASSA ISOTOPICA)			
IST. DELLA VITE E DEL VINO DI PALERMO	VITIVINICOLO	11		
IST.MERCEOLOGIA UNIVERSITA' DI ROMA	VITIVINICOLO	174		
ISTITUTO CHIMICA AGRARIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA	VITIVINICOLO	126		
STAZ. SPERIM. OLI E GRASSI DI MILANO	OLEARIO	26	2	7,7
DIP. SCIENZE E TECNOL. ALIMENTARI	LATTIERO-CASEARIO	277	58	20,9
MICROBIOLOGICHE UNIVERSITA' DI MILANO	PASTE ALIMENTARI	49	2	4,1
ENTE NAZIONALE RISI DI MILANO	RISO	269	61	22,7
CENTRO STUDI RICERCHE DI VITAMINOLOGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA	PRODOTTI DIETETICI	43	21	48,8
SEZIONE DI INDUSTRIE AGRARIE UNIVERSITA' DI REGGIO CALABRIA	MIELE	116	18	15,5
STAZIONE SPERIMENTALE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI DAGLI AGRUMI DI REGGIO CALABRIA	SUCCO DI AGRUMI	57		
TOTALE		1.850	209	11,3

**CAMPIONI ANALIZZATI PER LA BANCA DATI N.M.R.
CAMPAGNA VITIVINICOLA 1991-1992**

ISTITUTI CONVENZIONATI	N. CAMPIONI
IST.AGRARIO S.MICHELE ALL'ADIGE	514
IST. DELLA VITE E DEL VINO DI PALERMO	235
IST.MERCEOLOGIA UNIVERSITA' DI ROMA	494
IST.CHIM.AGRARIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA	305
TOTALE	1.548

ISPettorato CENTRALE REPRESSIONE FRODI
ATTIVITA' DI CONTROLLO SVOLTA SU ALIMENTI E BEVANDE
CONTROLLI ISPETTIVI SVOLTI

ANNO 1993

SETTORE MERCEOLOGICO	ALLA PRODUZIONE	ALLA COMMERCIALIZZ.	ALLE FRONTIERE	TOTALE
Vitivinicolo	16.652	7.009	162	23.823
Lattiero-caseario	2.124	4.261	31	6.416
Oli e grassi	702	5.849	12	6.563
Sostanze zuccherine	375	1.339	3	1.717
Paste	443	1.670	3	2.116
Conserve vegetali	250	1.222	3	1.475
Uova	495	733	4	1.232
Miele	71	261	13	345
Riso	35	320	0	355
Burro C.E.E.	237	321	0	558
Agrumi	21	332	1.610	1.963
Altri settori	65	391	16	472
TOTALE	21.470	23.708	1.857	47.035

ANNO 1994

SETTORE MERCEOLOGICO	ALLA PRODUZIONE	ALLA COMMERCIALIZZ.	ALLE FRONTIERE	TOTALE
Vitivinicolo	17.530	7.431	142	25.103
Lattiero-caseario	2.264	3.773	133	6.170
Oli e grassi	974	6.422	26	7.422
Sostanze zuccherine	552	1.575	5	2.132
Paste	549	1.526	9	2.084
Conserve vegetali	290	939	2	1.231
Uova	342	671	0	1.013
Miele	94	220	4	318
Riso	36	445	3	484
Burro C.E.E.	314	675	1	990
Agrumi	34	613	252	899
Altri settori	103	294	12	409
TOTALE	23.082	24.584	589	48.255

Tab. III.8.7